



CITTA' DI SALUZZO

Tel. centralino: 0175-211311 Fax: 0175-211328

Partita IVA e Codice fiscale: 00244360046

<http://www.comune.saluzzo.cn.it>

**SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO
- LAVORI PUBBLICI
UFFICIO LAVORI PUBBLICI**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Numero del registro generale: _____ del _____

Numero particolare per settore: **289** _____

Numero e data ai fini di mera classificazione

Oggetto: Determinazione di impegno di spesa per euro 16.950,00 (oltre IVA e contributo CNPAIA) - Affidamento incarico professionale per la redazione del progetto di fattibilità ed esecutivo delle opere di recupero funzionale e adeguamento degli impianti tecnologici dell'immobile "Villa Aliberti", sito in Saluzzo (Località Castellar) – Codice CIG BB9786514A – all'Ing. Roagna Fabrizio – Via Saluzzo, 64 – 12036 Revello (CN) - (P.I. 02965270040). Art. 183 D.Lgs. 267/2000, art.50 del D.Lgs. 36/2023 - Responsabile Unico del Procedimento: Galvagno Arch. Nicoletta.

IL DIRIGENTE

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 87 del 22/12/2025 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2026/2028 e la deliberazione della Giunta comunale n.1 del 14.01.2026 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione anno 2026-2028 – dati;

Visti:

- ☐ il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e, in particolare:
 - ☐ l'articolo 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa e l'articolo 109, comma 2, che assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificamente individuati;
 - ☐ l'articolo 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
 - ☐ l'articolo 3 della Legge n. 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
 - ☐ il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

Tenuto conto che l'art. 50 (Procedure per l'affidamento) del D.Lgs. n° 36/2023 stabilisce al

comma 1 che: *“Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:*

- o a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*
- o b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*

Dato atto altresì che l'art. 50, comma 4 del codice prevede, per le procedure sotto soglia, la facoltà di utilizzo del criterio del minor prezzo;

Considerato, in tema di qualificazione della stazione appaltante, che l'art. 62 del D.Lgs. n° 36/2023 (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze) prevede quanto segue:

- al comma 1: *“Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.”*
- nel caso di specie, trattandosi di affidamento di servizi di importo inferiore ai 140.000,00 euro, trova applicazione quanto previsto dal comma precedente e pertanto il Comune può procedere all'affidamento del servizio di cui all'oggetto senza ricorrere ad altra stazione appaltante certificata;

Richiamata la sentenza del Consiglio di Stato:

- n. 3954/2015 che ha sentenziato *“Nelle gare pubbliche la scelta della stazione appaltante di selezionare su base provinciale gli operatori da invitarsi fra la schiera numericamente indefinita delle ditte operanti nel mercato, risponde ad una oggettiva esigenza contrattuale, consona al valore del contratto ed al cottimo fiduciario, si dà non prestare il fianco a finalità elusive della concorrenza”;*
- n. 3287/2021 la quale ha disposto che, nel caso in cui la stazione appaltante proceda con l'affidamento diretto, è libera di negoziare la prestazione con l'appaltatore che offre il miglior prezzo senza nessuna necessità di particolari motivazioni stabilendo che, a mente anche delle

previsioni della Legge 120/2020, la tipologia dell'affidamento diretto, è una procedura di affidamento totalmente svincolata dalla necessità di consultare più preventivi.

Rilevato inoltre che:

□ l'articolo 1, comma 450, della legge 296/2006 dispone: “ *le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure [...]* ”;

Considerato che il Comune di Saluzzo ha l'iscrizione all'AUSA e ai sensi dell'art. 62 del D.Lgs. 36/2023 risultando essere stazione appaltante certificata dell'ANAC per i servizi (corrispondente al livello SF1 – qualificazione di terzo livello senza limiti di importo);

Considerato che risulta necessario, vista la particolarità del procedimento amministrativo e dei relativi endoprocedimenti e dei notevoli carichi di lavoro del personale del Settore Governo del Territorio – LL.PP., ricorrere al supporto di figure esterne specializzate per l'attività di progettazione;

Dato atto che:

- per l'affidamento del servizio di cui sopra, è necessario provvedere all'affidamento della medesima ad idoneo professionista abilitato per darne compiutamente attuazione;
- l'importo complessivo contrattuale dei servizi sopra specificati è inferiore a ad euro 140.000,00 pertanto, è possibile procedere all'affidamento dell'appalto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1 lett. a) del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, mediante affidamento diretto senza procedimento di gara in quanto le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di:
 - non appesantire le procedure in apporto al limitato importo della spesa;
 - procedere con la massima tempestività per il raggiungimento degli obiettivi, nel rispetto del principio del risultato e nell'interesse della comunità;
 - perseguire obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità nell'azione amministrativa, oltre che di semplificazione del procedimento amministrativo;

- coniugare i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e correttezza con i principi di efficacia, economicità, tempestività,
- garantire il principio di rotazione degli affidamenti in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 49 del D. Lgs. 36/2023 (principio di rotazione degli affidamenti), individuando operatore economico che non ha ricevuto affidamenti nel recente periodo;
- lo studio professionale ha dato la propria disponibilità ad eseguire il servizio nei tempi richiesti;

Visti:

- il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e, in particolare, l'articolo 26, comma 3, il quale prevede che deve essere elaborato e allegato ai contratti d'appalto o d'opera un documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze;

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5 marzo 2008, la quale - con riferimento all'articolo 7 del D. Lgs. 626/1994, come modificato dall'articolo 3 della legge 3 agosto 2007 n. 123, e successivamente riprodotto nel citato articolo 26 comma 3 del D. Lgs. 81/2008 – ha escluso la necessità di predisporre il DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza relativi a rischi da interferenze, per i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della stazione appaltante, intendendo per “interno” tutti i locali / luoghi messi a disposizione dalla stazione appaltante per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;

Tenuto conto che:

- è stata formulata una richiesta di offerta – rif gara 177, tramite il portale Tuttogare relativa alla progettazione di fattibilità ed esecutiva per le opere di recupero funzionale ed adeguamento degli impianti tecnologici dell'immobile “Villa Aliberti” sito in Saluzzo (Località Castellar) – CIG: BB9786514A nei confronti dell'Ing. Roagna Fabrizio con recapito in Via Saluzzo 64 – 12036 Revello (CN) – P.IVA 02965270040, che si è reso disponibile all'esecuzione del servizio;

- entro il termine prescritto è pervenuta l'offerta economica del servizio da parte dell'Ing. Roagna Fabrizio con sede in Via Saluzzo, 64 – 12036 Revello (CN) – P.IVA 02965270040, ammontante a complessivi euro 16.950,00 oltre contributo CNPAIA e IVA e, ovvero di 21.506,16 euro complessivi;

Dato atto delle verifiche effettuate mediante il servizio FVOE di ANAC con esito positivo;

Ritenuto di affidare l'appalto mediante gara telematica al citato professionista poiché il prezzo è risultato congruo e conveniente in rapporto alla qualità della prestazione, come risulta dalla documentazione versata agli atti.

Acquisita agli atti la documentazione relativa la tracciabilità dei flussi finanziari;

Visto il Certificato di Regolarità contributiva Inarcassa in data 25.05.2026 prot. 0854159.25-05-2026 disponibile agli atti;

Constatato che, in conformità agli accertamenti condotti, il citato operatore economico risulta in possesso dei requisiti di carattere generale prescritti dal D.Lgs. n. 36/2023;

Viste le disposizioni di cui all'art. 183 comma 8, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii., che prevede l'obbligo, a carico dei responsabili che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa, di accertare, preventivamente, che il programma dei seguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, si dà atto che:

1) il presente provvedimento comporta impegno di spesa a carico della parte in conto capitale del bilancio di esercizio annuale;

1) a seguito verifica preventiva il programma dei conseguenti pagamenti risulta compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, in quanto:

1) con riguardo agli stanziamenti di bilancio:

a) la spesa complessiva di Euro 21.506,16, IVA e CNPAIA compresi, impegnata con il presente atto, risulta prevista nel bilancio e nei programmi di spesa approvati;

b) la stessa risulta finanziata con le seguenti risorse al Bilancio dell'Esercizio 2025 per 21.506,16 Euro, al Tit. 2°, Missione 07, Programma 01, Cap. 12443 avente ad oggetto "INCARICO PROFESSIONALE PER RECUPERO FUNZIONALE IMMOBILE VILLA ALIBERTI MUNICIPALITA' CASTELLAR – PROGETTO WOODVISO (FIN DA CAP.456)";

L'attuazione dell'intervento comporta la seguente tempistica di massima:

Tempo previsto esecuzione/ consegna: 60 giorni

Tempi di pagamento secondo le seguenti tempistiche previste:

100% pari ad €. 21.506,16 entro 30 giorni dall'emissione della fattura;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Richiamato l'articolo 183 del decreto legislativo n. 267/2000 e s.m.i.;

Richiamato il D.Lgs n° 36 del 31/03/2023;

Richiamato il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti locali D.Lgs n° 267/2000 e s.m.i.;

Dato atto che l'istruttoria per il presente atto è stata svolta dal Responsabile Unico del Progetto Galvagno Arch. Nicoletta che ha predisposto il presente atto;

DETERMINA

1. Di affidare, per le motivazioni di cui alle premesse, mediante gara telematica Tuttogare – n.

177 del portale all'Ing. Roagna Fabrizio – Via Saluzzo, 64 – 12036 Revello (CN) (P.I. 02965270040) l'incarico professionale per la redazione del progetto di fattibilità ed esecutivo relativi alle opere di recupero funzionale ed adeguamento degli impianti tecnologici dell'immobile "Villa Aliberti" sito in Saluzzo (Località Castellar) – Codice CIG BB9786514 - per una spesa di €. 21.506,16 CNPAIA e IVA compresi;

2. Di impegnare la spesa di complessivi €. 21.506,16 imputandola al Bilancio dell'Esercizio 2026, al Tit. 2°, Missione 07, Programma 01, Cap. 12443 avente ad oggetto "INCARICO PROFESSIONALE PER RECUPERO FUNZIONALE IMMOBILE VILLA ALIBERTI MUNICIPALITA' DI CASTELLAR – PROGETTO WOODVISO (FIN. DA CAP. 456)";
3. Di dare atto che per quanto precisato in premessa, vengono rispettate le disposizioni previste dall'art. 183 comma 8 del D.Lgs. del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii.
4. Di trasmettere copia della seguente Determinazione alla Prefettura di Cuneo ai sensi dell'art. 135, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.
5. Di dare atto che la presente determinazione verrà pubblicata sul profilo del committente, nella sezione "*Amministrazione trasparente bandi contratti e Anac*";
6. Di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto è Galvagno Arch. Nicoletta la quale ha curato l'istruttoria ed è incaricata di ogni ulteriore atto in esecuzione della presente Determinazione ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs n° 36/2023 (codice dei contratti) ed ai sensi dell'art. 6 della legge 07/08/1990 n° 241 (nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Saluzzo, 09 giugno 2026

IL DIRIGENTE
SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO - LAVORI PUBBLICI

Tallone arch. Flavio *

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa